



Piano della Performance 2021- 2023
e
Piano degli Obiettivi Operativi 2021

Approvato con Decreto Presidente n. 36 del 23 aprile 2021

INDICE

PREMESSA	2
Assetto normativo delle Province	
ORGANIZZAZIONE DELLA PROVINCIA DI VERCELLI	3
Le funzioni fondamentali delle attuali province disciplinate dalla L.56/2014	3
Il contesto istituzionale: gli organi di governo	4
Il contesto interno :organizzazione dell’Ente	4
IL CONTESTO ESTERNO:LA PROVINCIA DI VERCELLI IN CIFRE	6
Popolazione residente	6
Situazione economica	8
IL CICLO DELLA PERFORMANCE	10
Gli obiettivi strategici per missione	12
Il sistema di misurazione e valutazione della performance	16
GLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	20
GLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE	29
IL PIANO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI DELLE STRUTTURE	38
Area Segreteria-SUA-Contratti_Finanze e Bilancio_Turismo	39
Area AA.GG-Personale-Socioeconomico-Ambiente-Territorio	42
Area Viabilità-Edilizia-Polizia Provinciale-Trasporti	48

PREMESSA

Assetto Normativo delle Province

A distanza di sette anni dall'approvazione della Legge n.56/2014 (Legge Delrio) che aveva avviato un processo di riforma delle Province verso una conformazione come enti di area vasta, e a cinque anni dall'esito referendario del dicembre 2016 che ha rimesso in discussione la predetta legge, le Province sono tutt'oggi in un limbo in attesa che una nuova legge ordinaria definisca il loro riordino sostanziale e non solo formale.

Per quanto riguarda gli assetti finanziari, a seguito della legge Delrio, per le Province e Città metropolitane a livello nazionale si è creata una situazione finanziaria insostenibile che prevedeva, per effetto della Legge 190/2014, versamenti forzosi all'entrata del bilancio dello Stato da attuarsi nel triennio 2015-2017 e un intervento obbligatorio di riduzione al 50% della spesa per il personale delle Province generando, così, un complesso procedimento di individuazione del personale da considerare in soprannumero e di ricollocamento dello stesso.

Tuttavia a seguito di interventi normativi attuati con le leggi di stabilità successive al 2017 e numerosi altri interventi operati Decreto Legge, il Governo e il Parlamento sono stati costretti a rivedere e attenuare l'impianto di prelievo di risorse e a introdurre nel tempo diverse misure di sostegno finanziario, volte al conferimento in parte delle risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali, anche se, a tutt'ora, il sistema dei tagli e delle contribuzioni rimane ancora contorto e contraddittorio.

Per effetto dei predetti interventi normativi, a partire dal 2018, le Province sono tornate ad approvare i bilanci triennali che rappresentano, dal lato contabile, un passo in avanti importante, anche se non definitivo, nel consolidare i conti delle Province, sia sul piano strettamente finanziario, che su quello delle regole, ripristinando, appunto, la triennialità del bilancio, per quanto ancora in un contesto di risorse inadeguate.

Inoltre, in tema di orientamenti programmatici, di assetto istituzionale, e di finanza pubblica, nel corso del 2020, il quadro di riferimento complessivo in cui si svolge l'azione della Provincia di Vercelli, ha subito un brusco cambiamento determinato dall'insorgenza e dal persistere dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid-19.

Nel quadro complessivo di riferimento si inseriscono iniziative politiche e amministrative che hanno l'obiettivo di giungere ad un superamento della legge Delrio:

- il tavolo del Ministero dell'Interno presieduto dal Sottosegretario Stefano Candiani, istituito a fine 2018

- il percorso di richiesta di autonomia differenziata, previsto dall'articolo 116 della Costituzione italiana, avviato formalmente dall'Amministrazione regionale piemontese il 10 gennaio 2018 e fortemente sostenuto dalla rinnovata Amministrazione regionale. La sua concreta applicazione comporterà inevitabilmente un forte coinvolgimento delle Province, sia in termini di funzioni che di attribuzioni di competenze.

Relativamente al fronte organizzativo, la legge 205/2017 (Legge di bilancio 2018) ha ripristinato le facoltà assunzionali delle Province a statuto ordinario restituendo loro la capacità di programmazione del Personale e di assunzione, nel quadro di limiti precisi, e previa adozione di un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56.

Al momento si è in attesa del D.P.C.M. attuativo relativo alle nuove disposizioni in materia di assunzioni del personale.

ORGANIZZAZIONE DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

Le funzioni fondamentali in capo alle attuali Province disciplinate dalla L.56/2014

Le funzioni fondamentali in capo alle attuali Province sono disciplinate dalla Legge 56/2014)all'art. 1 (commi da 85 e seguenti) e si esplicano nei seguenti ambiti di attività istituzionale:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;*
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;*
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;*
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;*
- e) gestione dell'edilizia scolastica;*
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.*

Le province esercitano altresì le seguenti ulteriori funzioni fondamentali:

- a) cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo;*

b) cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale ed enti territoriali di altri Stati, con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con gli enti predetti.

Le funzioni fondamentali sono esercitate nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla legislazione statale e regionale di settore, secondo la rispettiva competenza per materia ai sensi dell'articolo 117, della Costituzione.

La provincia può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

Rispetto alle funzioni fondamentali della Provincia, nella programmazione 2021-2023 vanno segnalati la ripresa degli investimenti a favore del territorio e dell'edilizia scolastica

Il contesto istituzionale: gli organi di governo

Il Presidente della Provincia è stato eletto il 13 ottobre 2019 mentre il Consiglio Provinciale è stato eletto il 31/10/2018 .

Il Presidente dura in carica 4 anni dalla sua elezione, mentre il Consiglio Provinciale dura in carica 2 anni.

Nell'anno 2020, a causa della pandemia da Covid-19, l'elezione del Consiglio Provinciale è stata rinviata, per effetto del Decreto Legge n. 183 del 30/12/2020 (convertito con Legge n. 21 del 26/02/2021) entro sessanta giorni dalla data dell'ultima proclamazione degli eletti nei comuni della provincia che partecipano al turno annuale ordinario delle elezioni amministrative relative all'anno 2021 prevedendo la proroga della durata del mandato degli organi in carica.

Il Presidente della Provincia è Eraldo BOTTA, che ha attribuito ai Consiglieri le seguenti deleghe:

Pier Mauro ANDORNO (VicePresidente): Viabilità – Attività estrattive

Alessandro DEMICHELIS: Sport - Turismo e cultura- Pari opportunità

Doriano BERTOLONE: Ambiente

Roberto CARELLI: Caccia- Pesca - Montagna

Raffaella OPEZZO – Bilancio – Patrimonio – Politiche Agricole

Gian Mario MORELLO – Edilizia scolastica – Protezione Civile- Ecomuseo delle Terre d'Acqua

Alessandro MONTELLA: Personale

Gianna POLETTI: Orientamento – Antidiscriminazione – Fondi Europei – Programmazione scolastica

Il contesto interno: organizzazione dell'ente

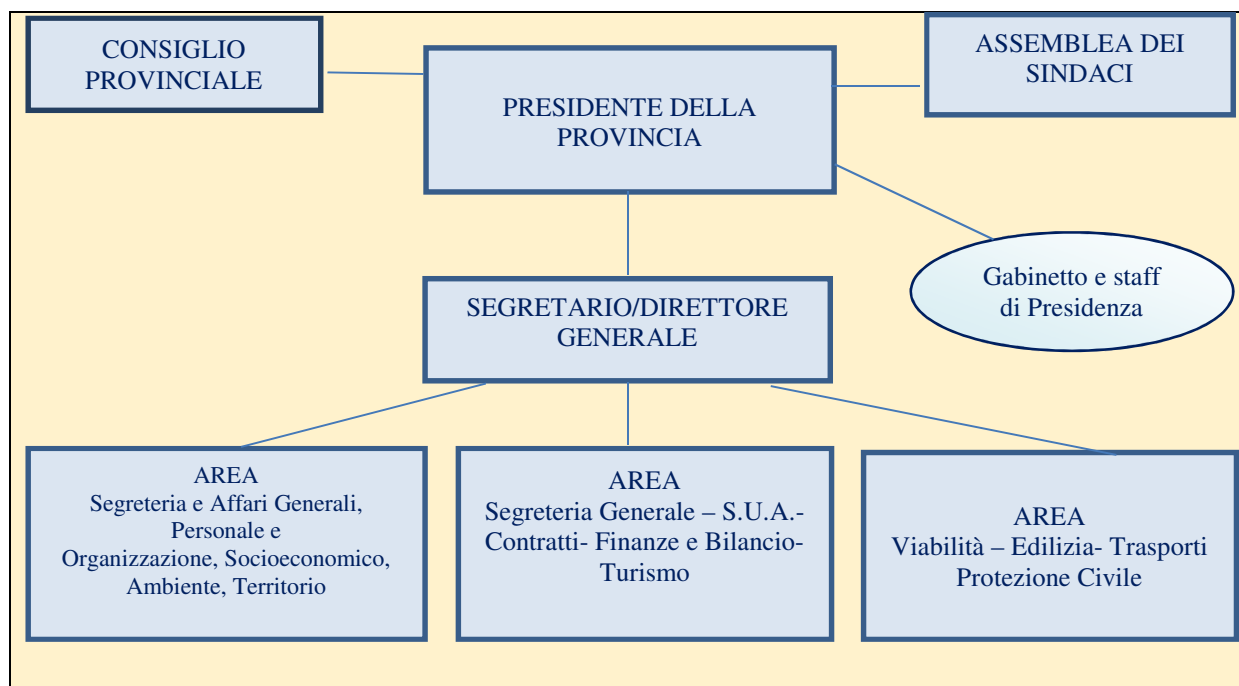
Le principali caratteristiche del contesto interno sono collegate alla struttura organizzativa ed alle risorse umane a disposizione per l'espletamento delle funzioni dell'Ente, fortemente condizionate dai ripetuti interventi legislativi, tra cui, come si accennava in precedenza, la legge 205/2017 che ha ripristinato le facoltà assunzionali delle Province a statuto ordinario e il DL n. 162/2019, convertito dalla legge n. 8 del 28 Febbraio 2020, che introduce rilevanti novità in materia di assunzione di personale per le province, tra cui in particolare la previsione che le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione dovranno essere individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. Tuttavia ad oggi il predetto decreto non è stato pubblicato e quindi per la programmazione delle assunzioni occorre fare riferimento alle disposizioni previgenti.

Il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 33 in data 21 dicembre 2020 ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2021 – 2023 che prevede “il Piano triennale del fabbisogno di personale” per il periodo di riferimento.

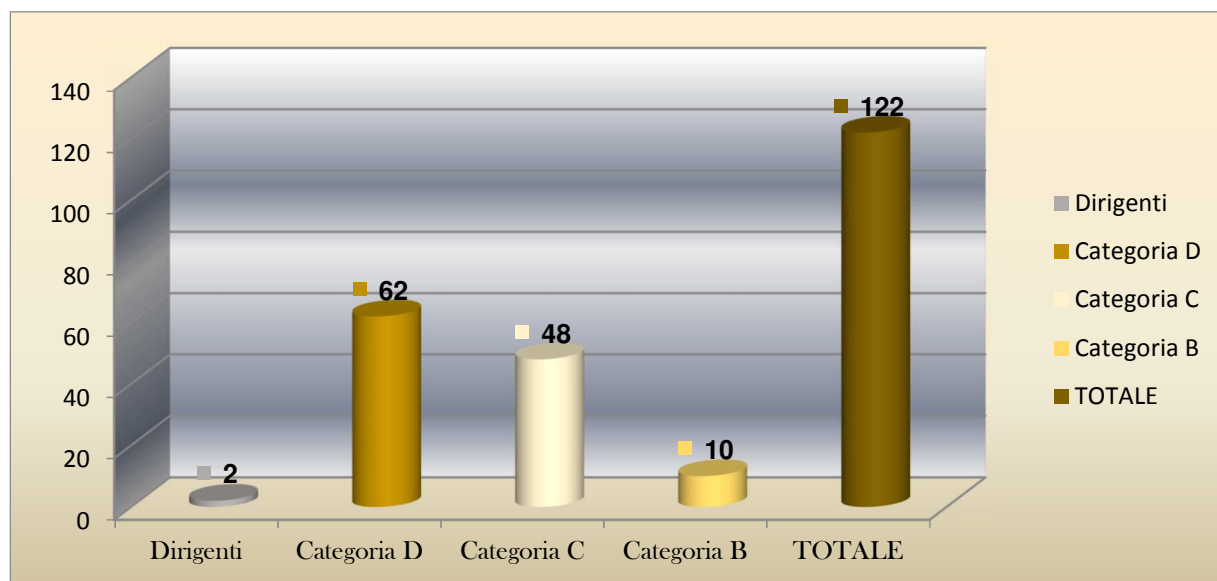
La struttura dell'Ente è definita dal Regolamento sull'ordinamento dei Servizi della Provincia di Vercelli approvato da ultimo con Decreto Presidenziale n. 27 del 31 marzo 2017 e si articola in Servizi e uffici, il cui numero, denominazione, articolazione ed ambiti di intervento sono definiti tramite apposito organigramma e funzionigramma, approvato da ultimo con decreto Presidenziale n. 11 in data 12 ottobre 2020.

L'organigramma attualmente in vigore nell'ente è illustrato nel prospetto che segue:

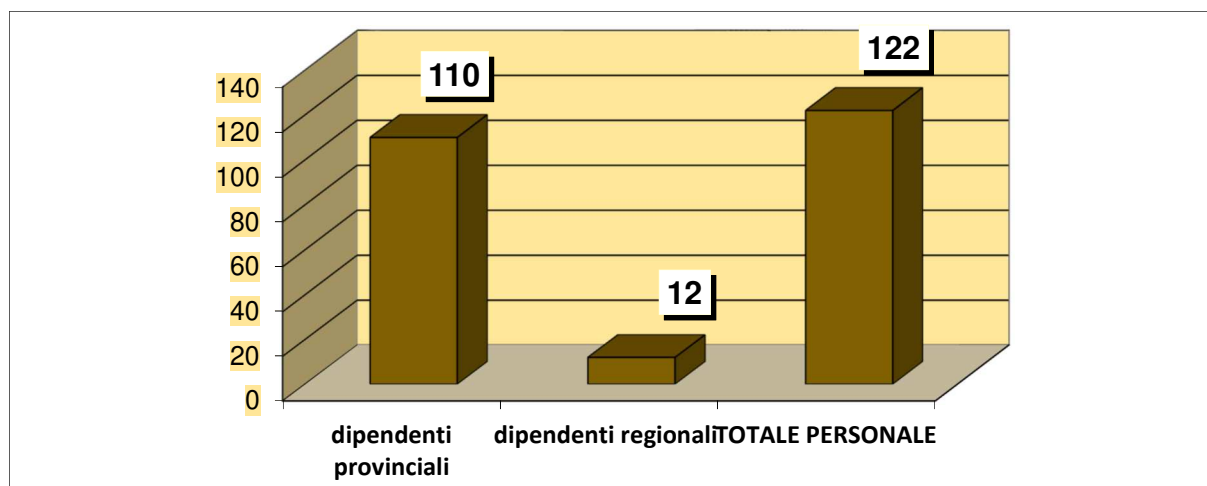


Alla data di approvazione del presente Piano l'Ente dispone di n. 122 unità di personale di cui due Dirigenti (uno a tempo determinato) e dodici Posizioni Organizzative / Alte Professionalità appartenenti alla categoria professionale D, oltre al Segretario Generale che svolge anche le funzioni di Direttore Generale e Dirigente

Il personale in servizio presso la Provincia di Vercelli al 31/12/2020 è suddiviso nelle Categorie professionali come indicato nel seguente grafico



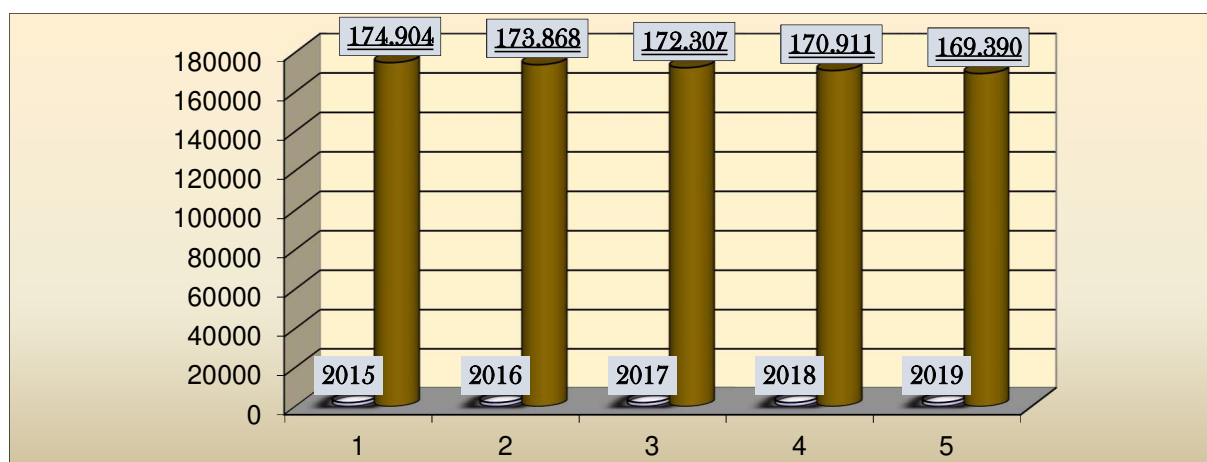
Si evidenzia inoltre che delle 122 unità di personale in servizio presso la Provincia di Vercelli, n. 12 sono appartenenti ai ruoli regionali ma assegnati, per effetto della Legge 56/2014 e L.R. 23/2015, allo svolgimento delle funzioni delegate alla provincia. L'organico di personale, pertanto, al 31/12/2020, risulta così suddiviso:



Il contesto esterno: la Provincia di Vercelli in cifre

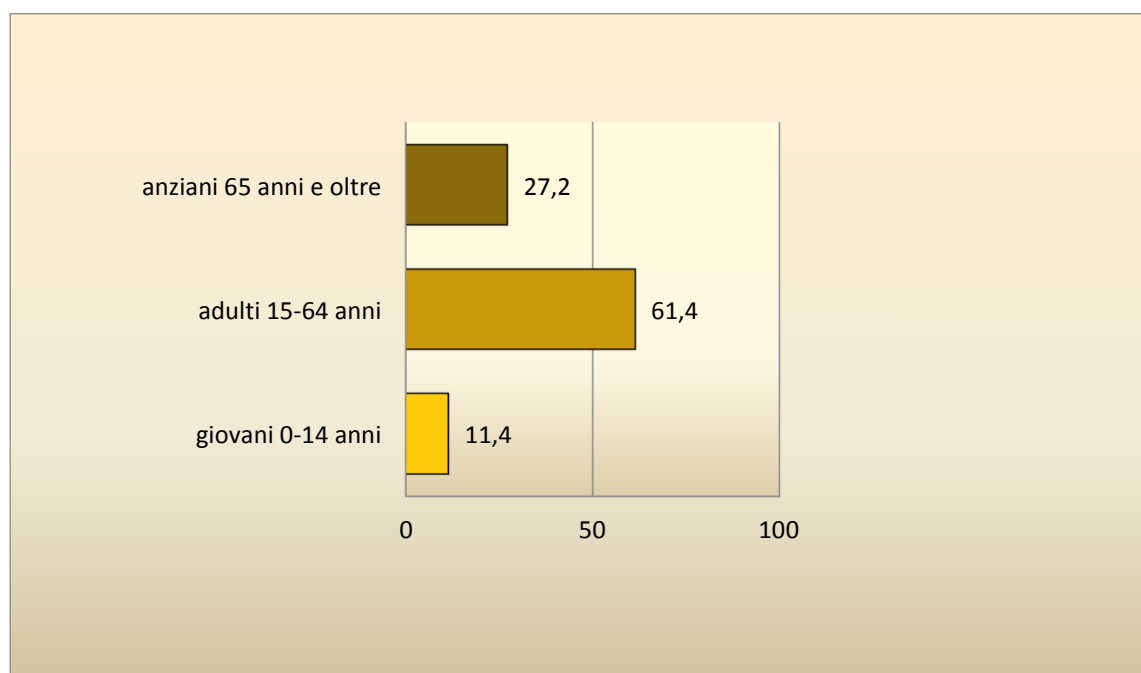
Popolazione residente

Al momento in cui il presente documento viene redatto, i più recenti dati disponibili di fonte ufficiale ISTAT sulla popolazione residente sono riferiti a fine 2019. In base a tale riscontro, la popolazione della provincia di Vercelli risulta di 169.390 abitanti che rappresenta circa il 3,9% della popolazione residente in Piemonte, in costante diminuzione sugli anni precedenti, come si evidenzia dal grafico sottostante in cui gli ultimi cinque anni sono stati consecutivamente di segno negativo; tale tendenza si accompagna peraltro ad una tendenza generale in atto nell'insieme del paese, che vede ridursi la numerosità complessiva dei residenti.



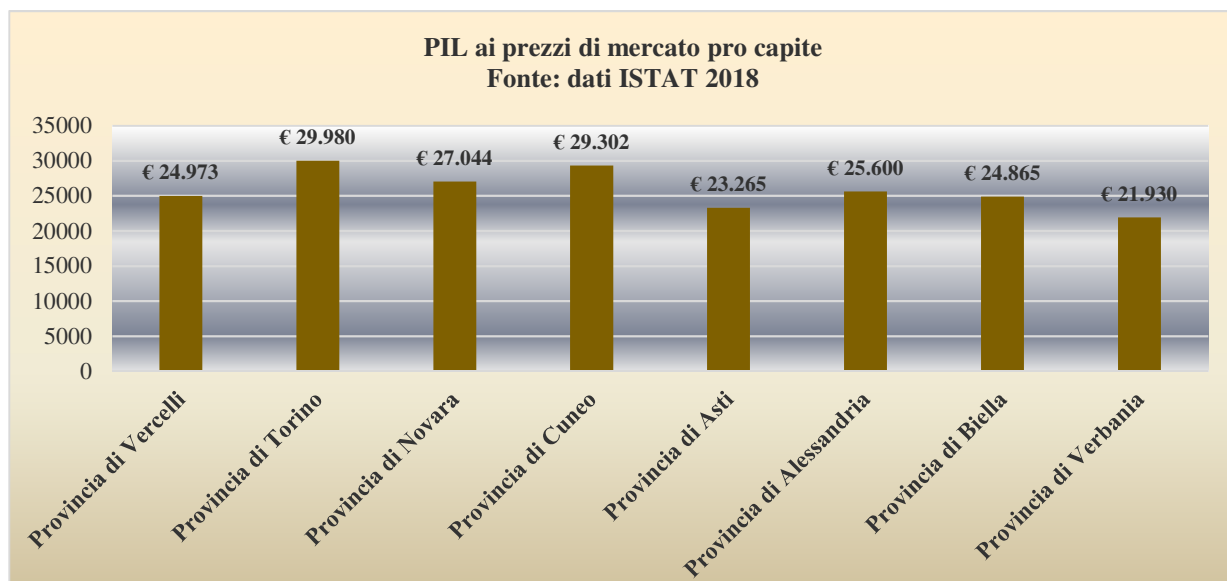
L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. Si conferma la tendenza all'invecchiamento della popolazione, con una progressiva diminuzione nelle classi di età giovani (0-14 anni pari al 11,4%) e medie (14-64 anni pari al 61,4%), mentre cresce il peso relativo delle classi più anziane (65 anni e oltre al 27,2%). La presenza degli anziani appare decisamente elevata rispetto ai giovani, maggiore della media nazionale e, seppur di poco, maggiore anche della media piemontese. Si riscontra una percentuale di popolazione straniera pari all'8,2% più bassa della media regionale (9,8%) e tra le province con le percentuali più basse, con Biella e Verbania.

Popolazione residente nella provincia di Vercelli suddivisa per fasce d'età

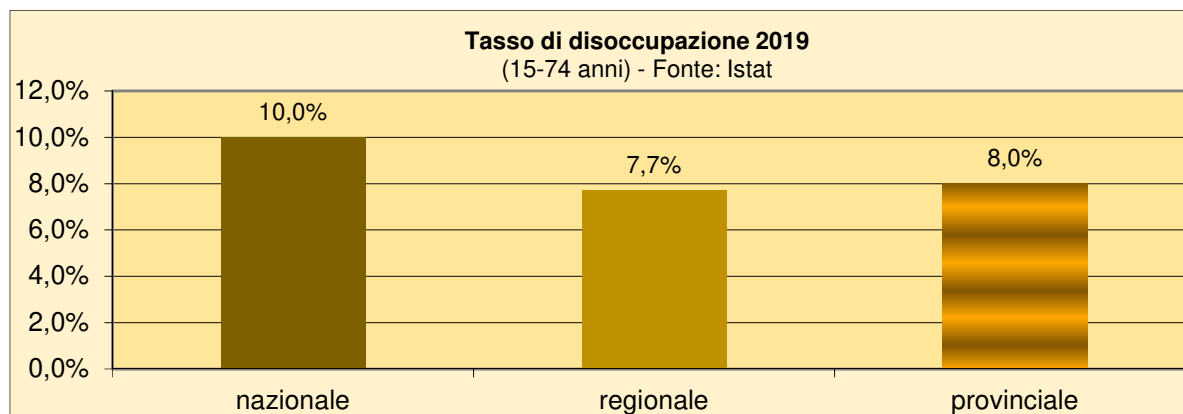


Situazione economica

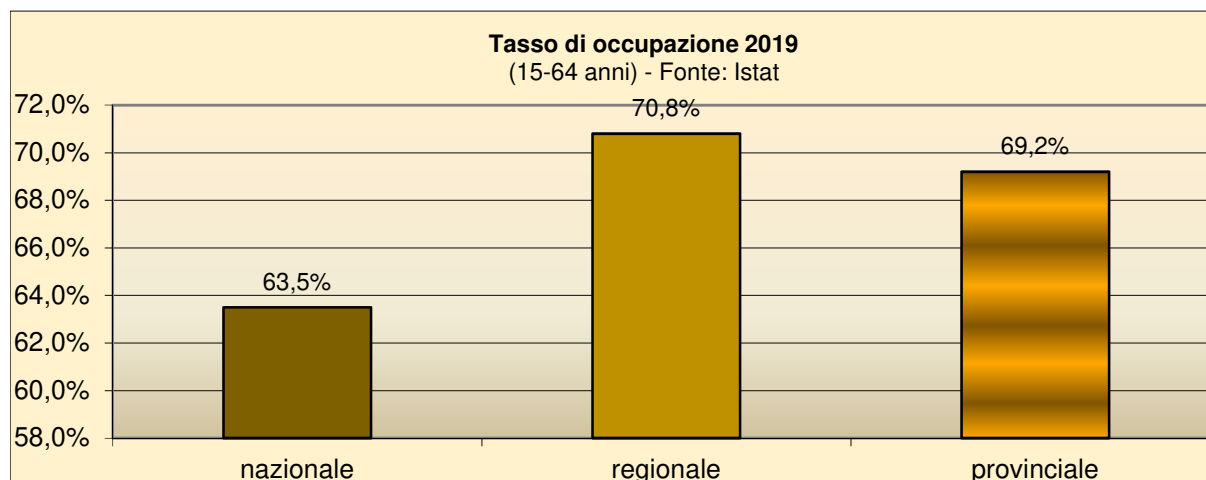
Dal punto di vista della produzione di ricchezza, il prodotto interno lordo ai prezzi correnti di mercato per abitante nella provincia di Vercelli (2018 ultimo dato disponibile) è di 24.973,20 Euro; si tratta di un dato inferiore alla media piemontese ma che ci colloca davanti alle province di Verbania, Asti e Biella.



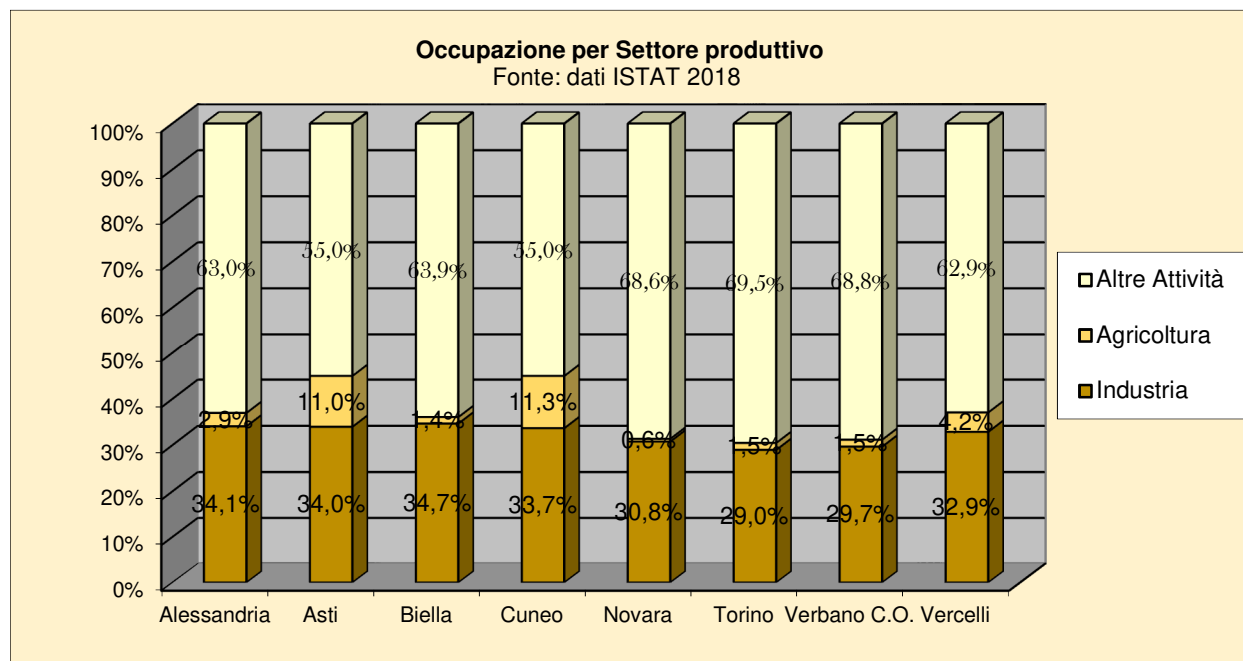
Per quanto riguarda il tasso di disoccupazione provinciale, esso è passato dal 7,2% del 2018 all'8% nel 2019. La stima complessiva della disoccupazione risulta vicina alla media regionale (7,7%) ma comunque migliore rispetto al dato della media nazionale del 10%. Per quanto riguarda il tasso di disoccupazione giovanile al 21,1%, risulta di un punto percentuale al di sotto del livello dell'anno precedente.



Il tasso di occupazione nel 2019 è salito al 69,2%, anche in questo caso mostrando un risultato vicino alla media regionale (70,8%) ma comunque migliore rispetto alla media nazionale del 63,5%. Il tasso di occupazione giovanile (15/29 anni) è al 37,7%, in linea con il dato regionale (37,8%) ma migliore rispetto al dato della media nazionale del 31,8%).



Per quanto riguarda il dettaglio degli occupati per settore produttivo, nelle province piemontesi, dagli ultimi dati disponibili dati ISTAT (al 31/12/2018), la Provincia di Vercelli si conferma la terza provincia piemontese per numero di occupati in agricoltura, sostanzialmente in linea con le altre province per quanto riguarda l'occupazione nell'industria e nel comparto dei servizi, che genera il 62,9 % dell'occupazione.



Nel 2020 l'emergenza pandemica da Covid-19 ha ulteriormente complicato il sistema economico e produttivo del nostro paese nonché del nostro territorio regionale e provinciale, duramente colpito nella prima e purtroppo anche seconda ondata del virus, aggravando la tendenza di crisi e riduzione già in atto

specie nel settore del commercio, creando un rallentamento nella crescita dei servizi e bloccando lo sviluppo del turismo.

IL CICLO DELLA PERFORMANCE

Il D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i., prevede che ogni Amministrazione pubblica debba dotarsi di un sistema di misurazione e valutazione della performance attraverso un processo che collega pianificazione strategica, programmazione operativa, misurazione e valutazione delle prestazioni organizzative ed individuali. In linea generale, con il termine di performance il legislatore intende il contributo che, in termini di risultato e di modalità di raggiungimento dello stesso, un soggetto – organizzazione, unità organizzativa, team, singolo individuo – apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità, degli obiettivi ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Risulta evidente che l'apprezzamento delle performance è possibile solo se l'Amministrazione Pubblica dispone di un sistema di programmazione, misurazione e valutazione delle performance che, partendo dall'individuazione dei bisogni prioritari della collettività, è in grado di definire degli interventi di medio (politiche-programmi) e breve (progetti-obiettivi) termine, per misurare non solo il loro grado di realizzazione ma anche se i risultati conseguiti hanno prodotto gli impatti ipotizzati. Il sistema che deve essere creato affinché sia possibile procedere alla misurazione e valutazione della performance, sia organizzativa che individuale, deve essere in grado di svolgere le funzioni fondamentali di acquisizione, analisi e rappresentazione di informazioni. Il documento si inserisce nel processo di definizione ed assegnazione degli obiettivi di miglioramento e sviluppo qualitativo e/o quantitativo degli interventi e dei servizi erogati, dei rispettivi indicatori di risultato e valori attesi all'interno del ciclo della performance che collega la pianificazione, la definizione degli obiettivi, la misurazione dei risultati con riferimento all'Ente nella sua globalità (performance organizzativa) e al singolo dipendente (performance individuale).

Tuttavia le disposizioni normative in materia di performance, di diretta e immediata applicazione per le Amministrazioni Statali, rappresentano norme di indirizzo e di principio per gli Enti Locali, i quali, data la loro autonomia ed in ragione di quanto stabilito dalle norme sull'ordinamento degli Enti Locali, sono già dotati di strumenti di programmazione e controllo.

Per la provincia, si tratta dunque, non di introdurre nuovi strumenti, ma piuttosto, di valorizzare, finalizzare, integrare ed adeguare i metodi e i documenti esistenti, in un'ottica orientata, non più solo al risultato, ma anche alla prestazione dell'individuo e dell'intera struttura organizzativa. Il Ciclo delle Performance è stato definito dal D. Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii. e sostanzialmente individua le fasi secondo

cui ciascuna Amministrazione Pubblica definisce, misura e valuta le performance conseguite, tanto a livello organizzativo che a livello individuale. L'art. 10, comma 1, del D. Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii. disciplina i documenti attraverso cui le Amministrazioni rappresentano le Performance, tanto nella fase di programmazione che in quella di rendicontazione: il piano delle performance e la relazione sulla performance.

Il Piano della Performance è il documento centrale del ciclo di gestione della performance, in grado di rendere concrete e operative le scelte e le azioni delineate a livello di pianificazione strategica dell'Ente (rappresentata dal Documento Unico di Programmazione 2021/2023) attraverso l'individuazione coerente di obiettivi assegnati ai dirigenti.

E' un documento programmatico in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target. Il Piano definisce dunque gli elementi fondamentali su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance. Con il monitoraggio periodico, l'Ente verifica lo stato di avanzamento degli obiettivi e dei relativi indicatori individuati nel Piano della Performance, al fine di apportare le eventuali azioni correttive per il loro raggiungimento.

Con il consuntivo il Nucleo di Valutazione, sulla base delle relazioni dei dirigenti che evidenziano i risultati raggiunti, quelli eventualmente non raggiunti e le relative motivazioni, definisce il grado di raggiungimento degli obiettivi. La trasparenza del Piano e della Relazione sulla Performance è assicurata mediante la pubblicazione dei documenti sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Come detto, la pianificazione strategica dell'Ente si è esplicitata nel Documento Unico di Programmazione 2021-2023 che è stato approvato in data 21 dicembre 2020 con atto di Consiglio Provinciale n. 33.

Il presente Piano della performance 2021-2023 rappresenta la declinazione operativa degli obiettivi strategici delineati nel DUP che si articola in obiettivi trasversali di performance organizzativa dell'Ente e in obiettivi specifici di performance individuale dei dirigenti. Entrambe le tipologie di obiettivi costituiranno oggetto di misurazione e valutazione ai fini, anche, della retribuzione di risultato dei dirigenti.

Il Piano della performance è, dunque, coerente con gli altri documenti di programmazione: Programma di Mandato, D.U.P. e Bilancio di Previsione; gli obiettivi assegnati ai Dirigenti costituiscono, infatti, attuazione degli **obiettivi strategici della Provincia di Vercelli**, delineati nel D.U.P. e riepilogati come segue:

OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

Missioni	Obiettivi strategici
01 Servizi istituzionali generali e di gestione	1. implementazione della digitalizzazione ed efficientamento degli strumenti di Innovazione Tecnologica (ICT- Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione) 2. ottimizzazione delle risorse finanziarie e del patrimonio dell'Ente in un sistema di razionalizzazione massima delle spese di funzionamento a favore di quelle di intervento 3. sviluppo organizzativo e valorizzazione professionale del personale dell'Ente anche attraverso la formazione continua 4. attuazione delle misure previste dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza all'insegna del principio della trasparenza amministrativa quale faro della gestione pubblica 5. Mantenimento delle attuali quote di partecipazione delle Società partecipate della Provincia e adesione all'ATL Biella Valsesia - Vercelli
03 Ordine pubblico e sicurezza	1. Progetto strade sicure: aumentare i livelli di sicurezza della circolazione veicolare sulle strade provinciali mediante la revisione degli impianti autovelox e l'aggiunta di telecamere impianti di lettura targhe, supporto alle forze dell'ordine tramite messa a disposizione di etilometri, promuovere sinergia tra comandi di polizia locale a maggiore tutela della sicurezza dei cittadini. 2. miglioramento della gestione della cartellonistica pubblicitaria
04 Istruzione e diritto allo studio	1. Attuazione del piano straordinario per la sicurezza degli edifici scolastici e completamento dei progetti in essere. 2. Riqualificazione spazi e nuovi impianti sportivi che rispondano alle esigenze dettate dalle normative COVID 3. Iniziative per il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici scolastici

05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1. Promozione di iniziative volte a valorizzare l'Ecomuseo delle terre d'Acqua e rendere i suoi "beni" fruibili alla collettività anche attraverso progetti e risorse dedicate al recupero dei singoli nodi del Polo eco museale 2. Promozione e valorizzazione del sito dell'abbazia di Lucedio 3. mettere in atto azioni di cooperazione territoriale per valorizzare le caratteristiche economiche, sociali, culturali e ambientali del territorio e sviluppare specifiche progettualità strutturate sui bisogni degli stessi al fine di concorrere ai finanziamenti previsti dai bandi europei
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1. favorire iniziative volte alla valorizzazione della pratica sportiva e azioni coordinate sul territorio in attuazione del programma regionale di politiche giovanili.
07 Turismo	1. rafforzare il sostegno alle iniziative in ambito turistico dei comuni e la collaborazione con ATL, in seguito al rientro nella compagine sociale.
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1. Costante aggiornamento del PTCP e del governo dell'assetto del territorio 2. Valorizzazione paesaggistica del territorio 3. Definizione di un quadro regolatorio efficace per la tutela della qualità delle acque sotterranee al fine di minimizzare il rischio di contaminazione di risorse idriche strategiche per l'utilizzo idropotabile
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1. Migliorare la qualità delle componenti ambientali attraverso la gestione degli strumenti di autorizzazione e controllo per le attività di trattamento dei rifiuti, per le attività produttive che generano emissioni di inquinanti in atmosfera, nelle acque e nel suolo 2. Migliorare la qualità dell'ambiente attraverso le valutazioni degli impatti ambientali di progetti che potrebbero avere effetti negativi significativi sull'ambiente 3. Promuovere azioni di tutela della qualità delle acque e di valorizzazione della biodiversità nelle aree a maggior

	pregio naturalistico del territorio (SIC, Rete Natura 2000, ZPS)
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1. Attuazione del piano straordinario per la manutenzione delle strade provinciali e per il miglioramento della sicurezza della circolazione veicolare 2. Riclassificazione di alcuni tratti di strade provinciali con relativo passaggio ad ANAS delle competenze 3. Ammodernamento ed efficientamento energetico della rete di illuminazione stradale 4. Proseguimento delle azioni per il monitoraggio della sicurezza e la riqualificazione delle opere di pertinenza stradale (ponti, viadotti, gallerie, versanti) 5. Azione di sollecitazione dell'avanzamento delle opere di realizzazione delle infrastrutture viabilistiche e ferroviarie sovra-provinciali (Pedemontana piemontese, Allargamento VC-NO, circonvallazione di Saluggia, circonvallazione Ghislarengo, nuova variante di Serravalle, circonvallazione Campertogno, circonvallazione Santhià) 6. Concorso alla programmazione del Trasporto pubblico locale (TPL) con l'Azienda regionale per la mobilità
11 Protezione civile	1. Garantire l'allertamento in caso di emergenze nel territorio, con relativo coordinamento, d'intesa con la Prefettura 2. Supporto e collaborazione ai Comuni e alle altre istituzioni per fronteggiare l'emergenza COVID
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1. valorizzazione del nodo provinciale contro le discriminazioni
14 Sviluppo economico e competitività	1. intensificazione delle relazioni con il tessuto produttivo al fine di intercettarne i bisogni e offrire soluzioni volte al miglioramento dell'attività

15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1. Prosecuzione delle attività per la promozione delle pari opportunità 2. Presecuzione del servizio di controllo sui fenomeni discriminatori in ambito occupazionale
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1. Svolgimento dei servizi di regolazione della caccia e della pesca in attuazione della delega regionale 2. Miglioramento dell'attività di controllo della fauna selvatica
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1. Regolazione delle attività degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili attraverso lo strumento dell'Autorizzazione Unica 2. Svolgimento di controlli mirati sugli impianti termici al fine di abbattere i livelli di emissioni inquinanti nell'aria

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance

Il Sistema di misurazione e valutazione delle performances della Provincia di Vercelli oltre a contenere la metodologia di valutazione dei dirigenti comprende anche quella delle posizioni organizzative e dei dipendenti. A consuntivo, nella Relazione sulla performance, per tutte le figure professionali si dà conto del percorso attivato e della differenziazione delle valutazioni.

La valutazione dei dirigenti ha come oggetto :

- 1) il raggiungimento degli obiettivi assegnati nel Piano Performance e nel Piano degli obiettivi operativi e P.E.G (valutazione dei risultati)
- 2) le competenze professionali e manageriali proprie del ruolo, dimostrate dai comportamenti tenuti nello svolgimento delle attività di istituto e di ottenere i risultati prefissati (valutazione delle competenze)

Per quanto concerne la valutazione dei risultati, gli obiettivi dei quali verrà verificato il grado di raggiungimento dovranno avere le seguenti caratteristiche.

Essere coerenti con le strategie dell'Ente

Essere misurabili

Essere significativi ed innovativi

Essere realistici, tempificati e specifici

Come anticipato nella precedente sezione, si riconoscono due dimensioni della performance:

- una di tipo organizzativo (quella dell'Ente nel suo complesso e quella delle unità organizzative)
- una individuale (quella relativa alle singole persone).

La *performance organizzativa* è l'elemento centrale del Piano ed è costituita dall'insieme dei risultati attesi, rappresentati in termini quantitativi con *indicatori e target*. La sua definizione è multidimensionale (art. 8, d.lgs. 150/2009 s.m.i.) poichè gli aspetti più rilevanti da tenere in considerazione attengono a:

- l'attuazione di politiche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle aspettative della collettività;
- l'attuazione di piani e programmi;
- la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi;
- la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali;

- lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi;
- l'efficienza nell'impiego delle risorse;
- la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;
- il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

Gli obiettivi di *performance individuale* sono declinati essenzialmente a partire dalle attività e dai progetti definiti in sede di programmazione annuale e la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti e del personale responsabile di una unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità è collegata, come previsto dall'art. 9, d.lgs. 150/2009 s.m.i.:

agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, ai quali è attribuito un peso prevalente nella valutazione complessiva;

al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;

alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate, nonché ai comportamenti organizzativi richiesti per il più efficace svolgimento delle funzioni assegnate;

alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

La valutazione dei risultati e delle competenze dei dirigenti avviene attraverso l'attribuzione di punteggi analitici ai diversi fattori. La tabella sottostante individua i pesi in misura percentuale massima attribuibili a ciascuno dei fattori valutativi.

FATTORI VALUTATIVI	PESO % MAX
Raggiungimento degli obiettivi di <i>performance organizzativa e individuale</i> (<u>il peso degli obiettivi individuali non deve essere preponderante rispetto a quelli di performance organizzativa</u>)	60
Competenze manageriali e organizzative	20
Competenze professionali trasversali	10
Competenze professionali specialistiche	10
TOTALE	100

Gli obiettivi di performance organizzativa e individuale 2021 dei dirigenti contenuti nel Piano sono stati assegnati dal Presidente e definiti d'intesa con il Segretario Generale attribuendo, nel rispetto del vigente sistema di valutazione della performance, un peso percentuale pari a 40 per la performance organizzativa e pari a 20 per quella individuale: Gli obiettivi di performance organizzativa e individuale assegnati sono individuati come obiettivi specifici dei dirigenti per l'anno 2021 in quanto rispondono al dettato dell'art. 5 del D.Lgs 150/2009, comma 2, ovvero sono:

- a. rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b. specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c. tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d. riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno
- e. confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile almeno al triennio precedente
- f. correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili

Per ogni obiettivo sono esplicitati indicatori e target su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance dei dirigenti dell'anno e a cui verranno applicati i seguenti pesi e criteri:

Fattore valutativo	Peso %
A) PERFORMANCE ORGANIZZATIVA di cui:	40
<u>A.1</u> Obiettivo : Applicazione delle misure attuative del Piano Anticorruzione	15
<u>A.2</u> Obiettivo: Aggiornamento e implementazione dei sistemi informativi gestionali	15
<u>A.3</u> Obiettivo: Partecipazione valutativa degli utenti alla performance organizzativa	5
<u>A.3</u> Obiettivi Operativi del Peg (Piano degli Obiettivi)	5
B) PERFORMANCE INDIVIDUALE (Dirigenti)	20
Totale	60
C) Portafoglio delle competenze	40

GLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

L.P.M.	Assistenza agli enti locali e politiche di area vasta
OBIETTIVO STRATEGICO	Attuazione delle misure previste dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza all'insegna del principio della trasparenza amministrativa quale faro della gestione pubblica
MISSIONE	Servizi istituzionali generali e di gestione

OBIETTIVO DI PERFORMANCE:	
A.1 APPLICAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO ANTICORRUZIONE	
<i>Finalità -Descrizione- Contenuti</i>	
Attraverso tale obiettivo di performance si intende dare esecuzione alle previsioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2021-2023 garantendo e promuovendo il rispetto del principio generale di trasparenza intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dall'Amministrazione. L'obiettivo consiste : - nella lotta alla corruzione mediante lo svolgimento di una serie di attività programmate - nell'aumentare il livello di trasparenza - nel diffondere la cultura dell'accessibilità totale e della trasparenza dell'azione amministrativa. Come previsto nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2020-2022, il gruppo di lavoro appositamente costituito opererà, con il supporto di tutto il personale dell'Ente, per realizzare i seguenti obiettivi:	

Svolgimento della 2° fase della mappatura dei processi di competenza dell'Ente: nel corso del 2020 il Gruppo di lavoro ha individuato l'elenco dei processi dell'Ente esposti al maggior rischio corruttivo aggregandoli per aree di rischio, giungendo quindi alla definizione del documento "Mappatura dei processi a catalogo dei rischi"; nel 2021 si svolgerà la 2° fase della mappatura dei processi che consiste nella "valutazione del rischio" nella quale il rischio stesso viene identificato, analizzato e confrontato con gli altri rischi al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure correttive e preventive (trattamento del rischio);

Controlli amministrativi di regolarità amministrativa sugli atti dirigenziali: predisposizione di check list di controllo atti che consentano la verifica e il controllo in fase di emanazione dei singoli provvedimenti dirigenziali da parte di funzionari e dirigenti;

Monitoraggio delle misure di prevenzione previste dal Piano anticorruzione sulle materie inerenti gli affidamenti di lavori servizi e forniture, i subappalti, la rotazione del personale, le procedure seguite per il rilascio di autorizzazioni e concessioni;

Verifica ed eventuale miglioramento delle misure previste per dare piena attuazione agli obblighi di trasparenza e di accesso civico.

Attività di formazione: a livello generale di tutto il personale riguardante l'aggiornamento delle competenze e le tematiche dell'etica e della legalità e a livello specifico rivolto al RPC, ai dirigenti e ai funzionari addetti alle aree di rischio e riguardante le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto dell'amministrazione

FASI - RISULTATI - TEMPI

⇒ Mappatura dei processi- processo di gestione del rischio che si articolerà in: 1) valutazione del rischio (identificazione, analisi e ponderazione del rischio)- 2) trattamento del rischio (individuazione e programmazione delle misure di trattamento del rischio)

- ⇒ Interventi formativi per i dipendenti, i dirigenti e i funzionari secondo i calendari previsti da Agenzie formative, società formative, professionisti formatori – Risultati e tempi: report annuale dei corsi formativi e di aggiornamento seguiti dal personale dell'Ente con indicazione delle risorse finanziarie impiegate
- ⇒ Emissione di direttive da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione nelle materie di specifica competenza tematica
- ⇒ Aggiornamento delle pubblicazioni di dati e informazioni detenute dall'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" presente sul sito internet istituzionale della Provincia – Risultati e tempi: 1) Attestazione annuale da parte dell'OIV o Nucleo di Controllo e Valutazione della Performance e 2) rilevazione semestrale degli adempimenti di pubblicazione
- ⇒ Monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione e sul rispetto delle direttive date dal Responsabile della prevenzione della corruzione - Risultati e tempi: report semestrale

RISORSE UMANE

Dirigenti, Posizioni Organizzative/Alta Professionalità, e tutto il Personale delle Categorie appartenenti alle diverse Aree dell'Ente per le materie di specifica competenza

PESO % DELL' OBIETTIVO AI FINI VALUTATIVI: 15

L.P.M.	Assistenza agli enti locali e politiche di area vasta
OBIETTIVO STRATEGICO	Implementazione della digitalizzazione ed efficientamento degli strumenti di innovazione tecnologica
MISSIONE	Servizi istituzionali generali e di gestione

OBIETTIVO DI PERFORMANCE:

A.2 AGGIORNAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI e GESTIONALI dell'ENTE

Finalità -Descrizione- Contenuti

La Provincia di Vercelli ha avviato ormai da alcuni anni un processo di progressiva informatizzazione e digitalizzazione dei flussi e dei processi amministrativi con l'adozione di software per la gestione e la firma digitale degli atti formali, per la gestione della PEC e del protocollo informatico, per gestione della contabilità finanziaria e patrimoniale e per la gestione del trattamento economico del personale. Attualmente la necessità di mettere in pratica le linee operative di sviluppo dell'informatica pubblica stabilite dal Governo con il "Piano Triennale per l'Informatica della PA", e con il "Codice dell'Amministrazione Digitale", nonché gli effetti della pandemia sulla modalità di svolgimento del lavoro del personale in smart working, impongono una revisione e riorganizzazione dell'intero sistema informativo dell'ente. Esso, infatti, si presenta oggi alquanto frammentato, articolato in molteplici sottosistemi informativi e risulta inadeguato a supportare l'attività quotidiana degli operatori che si trovano molto spesso a dover utilizzare un elevato numero di applicativi che, non dialogando tra loro, li obbligano a continue rilavorazioni manuali, con il correlato rischio di perdita dati e/o informazioni.

E' pertanto più che mai strategico, sia sotto l'aspetto dell'efficienza, sia dell'efficacia che dell'economicità dell'azione amministrativa, sviluppare un progetto globale di riorganizzazione del sistema informativo provinciale allo scopo di garantire ai cittadini adeguati servizi di e-government nel rispetto delle norme in tema di tutela dei dati personali (GDPR) e di aumentare il livello complessivo di automazione degli uffici, con i conseguenti miglioramenti in termini di efficienza del lavoro e di integrità delle informazioni.

Il progetto si articolerà in diverse fasi operative come di seguito riportato.

FASI - RISULTATI - TEMPI

Fasi:

- Predisposizione programma di digitalizzazione 2021- 2023
- Attivazione di supporti informatici hardware e software compatibilmente con risorse disponibili
- Attivazione di eventi di formazione ed approfondimento per il miglioramento delle competenze digitali generali e specifiche
- Ultimazione dello spostamento dei dati dai server fisici ai server in cloud certificati
- Piano di aumento della digitalizzazione dell'ente, al fine di efficientare i flussi documentali e i processi amministrativi, e agevolare lo smart working.

Risultati:

1. Transizione e aggiornamento delle infrastrutture informatiche dell'ente – Tempi: entro il 31/12/2021
2. Migrazione verso un sistema integrato di posta elettronica, di pianificazione e svolgimento di riunioni in modalità a distanza, di formazione, condivisione e archiviazione di documenti elettronici – Tempi: entro il 31/03/2021
3. Formazione del personale sulle modalità di gestione del nuovo sistema integrato di posta elettronica, pianificazione eventi, svolgimento di web conference, condivisione e archiviazione file - Tempi: entro 01/04/2021

4. Sostituzione del centralino telefonico con un impianto evoluto di tipo VOIP al fine per rendere i servizi dell'ente sempre più raggiungibili coniugando nel contempo le esigenze dell'utenza a pronte risposte con la modalità di lavoro a distanza del personale dell'Ente– <u>Tempi:</u> entro 31/03/2021 5. Attivazione del nuovo pacchetto applicativo del sistema di gestione documentale (protocollo informatico) integrato con gli applicativi gestionali già in uso nell'Ente– <u>Tempi:</u> entro 31/10/2021 6. sviluppo dell'integrazione tra i dati gestiti dall'applicativo informatico per la gestione del trattamento economico del personale, in uso nell'Ente dal 2020, con l'applicativo di gestione della contabilità finanziaria nell'ottica dello snellimento dei processi amministrativi ad essi relativi – <u>Tempi:</u> entro 31/10/2021 7. formazione del personale all'uso del nuovo applicativo gestionali del protocollo informatico e dell'integrazione del flusso dei dati degli applicativi di cui al punto 6) - <u>Tempi:</u> entro 31/12/2021 8. progressiva sostituzione dei computer in uso nell'Ente con PC portatili e mini PC per rendere più agevole il lavoro del personale da remoto – <u>Tempi:</u> entro il 31/12/2021 9. attivazione di contratti VPN per consentire la piena operatività del lavoro in modalità agile- <u>Tempi:</u> entro il 30/06/2021 10. Attivazione di tornelli di accesso automatizzato agli uffici dell'Ente per garantire la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori e degli utenti in conformità alle normative sanitarie anticontagio da Covid -19 - <u>Tempi:</u> entro il 31/03/2021
RISORSE UMANE Dirigenti, Posizioni Organizzative/Alta Professionalità, e tutto il Personale delle Categorie appartenenti alle diverse Aree dell'Ente – Ditte esterne appaltatrici del sistema informatico
PESO % DELL' OBIETTIVO AI FINI VALUTATIVI: 15

L.P.M.	Assistenza agli enti locali e politiche di area vasta
OBIETTIVO STRATEGICO	Implementazione della digitalizzazione ed efficientamento degli strumenti di innovazione tecnologica
MISSIONE	Servizi istituzionali generali e di gestione

OBIETTIVO DI PERFORMANCE:

A.3 PARTECIPAZIONE VALUTATIVA DEGLI UTENTI/ CITTADINI ALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Finalità -Descrizione- Contenuti

Partecipazione dei cittadini alla valutazione della performance organizzativa dell'Amministrazione come previsto dal D.Lgs 150/2009 modificato dal D.Lgs 74/2017; sono protagonisti dei processi valutativi sia i cittadini che “gli utenti finali” dei servizi dell'Amministrazione, ovverosia i fruitori delle “attività istituzionali”e dei “servizi pubblici”e gli stakeholder interessati all'operato dell'amministrazione; dal punto di vista oggettivo, l'ambito della valutazione concerne la qualità di tutte le attività istituzionali e tutte le prestazioni di servizi delle pubbliche amministrazioni.

Le norme di riferimento prevedono altresì che il Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa concerne: A) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive B) lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso forma di partecipazione e collaborazione.

La finalità di questo obiettivo risiede nel rafforzare i sistemi di gestione della performance poiché attraverso una maggiore coerenza tra le diverse dimensioni della performance organizzativa (efficienza, efficacia quantitativa e qualitativa, impatti) si favorisce la finalizzazione di suddetti sistemi verso il miglioramento del livello di benessere di cittadini ed utenti.

Nel rispetto del principio di gradualità, la Provincia di Vercelli nel corso del 2020, ha progettato uno strumento/questionario di valutazione partecipativa dei fruitori dei servizi dell'Ente per le seguenti attività e/o servizi: edilizia scolastica, caccia e pesca, pianificazione territoriale, trasporti privati, autorizzazioni viabilità.

La partecipazione valutativa mira a : A) migliorare la qualità delle attività e dei servizi pubblici avvicinandoli ai reali bisogni dei cittadini grazie alle loro idee e suggerimenti B) promuovere processi di innovazione amministrativa C) gestire e ridurre i conflitti D) integrare il performance management nei processi decisionali collegando realmente la valutazione alla pianificazione.

FASI - RISULTATI - TEMPI

Somministrazione dei questionari in modalità anche interattiva agli utenti dei servizi interessati – Tempi : entro 30/06/2021
Report statistico su questionari compilati – Tempi : entro 31/12/2021

RISORSE UMANE

Dirigenti, Posizioni Organizzative/Alta Professionalità, dipendenti dei servizi edilizia scolastica, caccia e pesca, pianificazione territoriale, trasporti privati, autorizzazioni viabilità.

PESO % DELL' OBIETTIVO AI FINI VALUTATIVI: 5

GLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE

Area Segreteria Generale-Finanze e Bilancio-S.U.A.-Contratti -Turismo - dott.ssa Antonella MOLLIA

Missione	Programma	Obiettivo STRATEGICO D.U.P.	OBIETTIVO PERFORMANCE (descrizione)	PIANO DI AZIONE/INTERVENTI (fasi)	TARGET ATTESO (risultato atteso e tempi x raggiung.)	INDICATORE DI RISULTATO	RISORSE UMANE e STRUMENTALI
01 – Servizi istituzionali generali e di gestione	Programma organi istituzionali	Sviluppo della digitalizzazione e, potenziamento dei controlli interni e sviluppo di un nuovo sistema di controllo gestionale	Modifiche e aggiornamento del Regolamento sul sistema integrato dei controlli interni per effetto del nuovo assetto organizzativo dell’Ente. Peso 10%	1)costituzione del gruppo di lavoro per la definizione del regolamento 2)sedute del gruppo di lavoro 3) 1° bozza regolamento 4) condivisione/ integrazione della bozza in sede di Comitato di Piano 5) adozione formale dell’aggiornamento del regolamento	1) Atto costituzione Gruppo di Lavoro entro 30/04/2021 2) Report sedute (almeno 2) del Gruppo di Lavoro entro 30/09/2021 3)Bozza di regolamento entro 30/10/2021 4)Modifiche e integrazioni su bozza regolamento entro 30/11//2021 5) entro 31/12//2021	<u>Risultato raggiunto</u> (96-100%): completa realizzazione dei target (secondo le tempistiche stabilite) <u>Risultato quasi completamente raggiunto</u> (71-95%): realizzazione dei primi tre target entro il 31/12/2020 <u>Risultato parzialmente raggiunto</u> (31-70%): realizzazione dei primi due target entro il 31/12/2020 <u>Risultato non raggiunto</u> (< 30%): realizzazione del primo target entro il 31/12/2020	<u>Risorse Umane:</u> Dirigente d'Area- P.O.Programmazione e controlli Personale dei servizi bilancio spese e controllo di gestione

Missione	Programma	Obiettivo STRATEGICO D.U.P.	OBIETTIVO PERFORMANCE (descrizione)	PIANO DI AZIONE/INTERVENTI (fasi)	TARGET ATTESO (risultato atteso e tempi x raggiung.)	INDICATORE DI RISULTATO	RISORSE UMANE e STRUMENTALI
01 – Servizi istituzionali generali e di gestione	Programma Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Miglioramento dei tempi per la programmazione e il budgeting per consentire maggiore operatività e maggiori interventi per la cura e la sicurezza del territorio	Efficientamento della gestione delle attività ed operazioni che presiedono all'adozione del DUP, Bilancio di Previsione, Equilibri di bilancio , rendiconto di gestione Approvazione del DUP e bilancio di previsione 15 giorni prima delle scadenze previste dalle norme di legge in materia Peso 10 %	Formazione attraverso attività di affiancamento operativo del personale dell'ufficio bilancio sui processi delle spese ed in particolare sull'attività di controllo degli atti e caricamento impegni Affiancamento operativo dell'addetto all'ufficio spese sui principali adempimenti del DUP, rendiconto e equilibri di bilancio con attivazione della funzionalità e delle modalità previste dall'applicativo gestione di contabilità finanziaria per la redazione in via sperimentale del DUP	1. Trasferimento delle competenze su gestione del ciclo delle spese al fine dell'intercambiabilità degli operatori con ottimizzazione del lavoro (31/12/2021) 2. Trasferimento delle competenze su programmazione e bilancio anche avvalendosi del modulo specifico previsto per la Produzione del Documento Unico del DUP (31/07/2021) 3. Approvazione del DUP e bilancio di previsione 15 giorni prima delle scadenze previste dalle norme di legge in materia.	<u>Risultato raggiunto (96-100%): completa realizzazione dei tre target entro i termini</u> <u>Risultato quasi completamente raggiunto (71-95%): realizzazione di due target entro i termini</u> <u>Risultato parzialmente raggiunto (31-70%): realizzazione dei primi due targets fuori dei termini</u> <u>Risultato non raggiunto (< 30%): realizzazione di uno solo dei target</u>	<u>Risorse umane:</u> Dirigente d'Area- P.O. Spese e controlli Personale dei servizi bilancio spese e controllo di gestione

AREA Affari Generali – Personale e Organizzazione – Socioeconomico – Ambiente -Territorio- dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO

Missione	Programma	Obiettivo STRATEGICO D.U.P.	OBIETTIVO PERFORMANCE (descrizione)	PIANO DI AZIONE/INTERVENTI (fasi)	TARGET ATTESO	INDICATORE DI RISULTATO	RISORSE UMANE e STRUMENTALI
08- Assetto del territorio 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	0801- Urbanistica e assetto del territorio 0902- Valorizzazione ambientale	Valorizzazione paesaggistica del territorio	Piano Strategico di sviluppo del territorio Piano Provinciale Next Generation attraverso la collaborazione tra istituzioni ed enti in esso operanti da presentare alla Regione Piemonte ai fine dell’inserimento tra i "Nuovi progetti" del Documento Strategico Unitario Regionale 2021-2027 da finanziare nell’ambito del Programma Next Generation dell’Unione Europea (NGEU) e in coerenza con le Linee guida del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” adottate dal Governo e previste dal Piano di Rilancio del Governo.	Il Piano di azione si svilupperà nella raccolta delle proposte progettuali dai singoli enti locali e altri soggetti istituzionali ed elaborazione di un Piano Provinciale, che definirà per lo sviluppo della provincia nel prossimi decennio. Sono previste le seguenti fasi di azione: A) attivazione cabina di regia estesa alle istituzioni locali, Comuni, Università Associazioni di categoria allo scopo di individuare ambiti di priorità progettuali. B) raccolta delle proposte progettuali ed elaborazione delle relative schede di intervento attraverso il raccordo a scala provinciale. Le	A) attivazione cabina di regia e svolgimento incontri preparatori per definire gli ambiti progettuali rispondenti agli obiettivi strategici e prioritari definiti dalla Regione Piemonte B) definizione delle proposte di intervento attraverso la predisposizione di schede tecniche progettuali ritenute maggiormente attinenti alle disposizioni e indicazioni normative e programmatiche operanti ai vari livelli sul territorio	<u>Risultato raggiunto</u> (96- 100%): completa realizzazione del target A) B) C) <u>Risultato quasi completamente raggiunto</u> (71-95%): realizzazione del target C) in assenza del target A) <u>Risultato parzialmente raggiunto</u> (31-70%): realizzazione dei targets A) e B) <u>Risultato non raggiunto</u> (< 30%):	Risorse Umane: Dirigente Area P.O.Pianificazione Personale Gabinetto e Staff di Presidenza Ufficio Europa

			La Provincia si farà parte attiva nella raccolta e coordinamento dei progetti che coniugano la tutela dell'ambiente naturale del territorio con lo sviluppo sociale ed economico nell'ottica dello svolgimento delle precipue funzioni di Ente di "area vasta". Le proposte progettuali provenienti dal territorio provinciale organizzate organicamente nel Piano Provinciale Next Generation potrebbero rappresentare un'occasione storica per la Provincia in termini di crescita di produttività ed occupazione, per ridurre nello stesso tempo le disuguaglianze generazionali, di genere e territoriali. Peso 10%	schede progettuali costituiranno la sintesi tecnica e amministrativa degli interventi proposti dai Comuni e dai vari Enti ed associazioni di categoria. C) Predisposizione di un progetto strategico territoriale Next Generation per il vercellese per lo sviluppo e il riequilibrio del territorio provinciale, che accoglierà al proprio interno gli interventi proposti dai Comuni e dai vari Enti ed associazioni di categoria e li raccorderà con le missioni del programma nazionale di resilienza PNRR al fine di organizzare le aree di intervento, a loro volta suddivise in cluster (o insiemi) di progetti omogenei atti a realizzare le missioni.	provinciale anche in funzione delle sue peculiarità, dei punti di forza e debolezza già indagati nei vari processi di pianificazione strategica e partecipata dell'Ente. C) approvazione del Piano Provinciale Next Generation da parte dell'Organo politico di vertice dell'amministrazione e presentazione dello stesso al Consiglio provinciale nell'ottica della massima condivisione degli interventi proposti	realizzazione del target A)	
--	--	--	--	--	--	-----------------------------	--

35

					un importo non inferiore al 40 per cento del totale; - la provincia che comprende il comune sede dell'impianto 20%. d) Predisposizione bozza di accordo di programma tra i soggetti proponenti, i Comuni, la soprintendenza e la Regione per a definizione e il coordinamento degli interventi e degli impegni dei sottoscrittori e dei soggetti attuatori con specifici atti procedurali, volti al recupero ed alla valorizzazione dell'ambito del Borgo di Leri Cavour, da attuarsi mediante apposito Accordo di Programma fra le Parti, ai sensi dell'Art. 34 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.	<u>Risultato non raggiunto</u> (< 30%): realizzazione del target A)	
--	--	--	--	--	---	---	--

Area Viabilità, Edilizia, Polizia Provinciale, Trasporti, Protezione Civile - Ing. Marco ACERBO

Missione	Programma	Obiettivo STRATEGICO D.U.P.	OBIETTIVO PERFORMANCE	PIANO DI AZIONE/INTERVENTI	TARGET ATTESO	INDICATORE DI RISULTATO	RISORSE UMANE e STRUMENTALI
10- Trasporti e diritto alla mobilità	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	Salvaguardare la sicurezza delle persone e della circolazione veicolare sulle strade provinciali (Strade sicure).	Ripristino della rete stradale provinciale, severamente danneggiata dall'Evento Alluvionale 2-3 ottobre 2020. Peso 10%	a) Aggiornamento /monitoraggio Piano di Ricostruzione. b) Consegna/Inizio dei lavori affidati in regime di somma urgenza. c) esecuzione dei lavori (fase di cantiere). d) ultimazione di fatto dei lavori. e) ripristino della normale circolazione. f) Rapporti con Regione Piemonte per l'assegnazione di ulteriori risorse, a copertura delle somme urgenze attivate.	Realizzazione degli interventi di ripristino strutturale e ritorno alla normale circolazione sulle SS.PP. interessate	<u>Risultato raggiunto</u> (96-100%): realizzazione dei punti da a) a e) del piano d'azione <u>Risultato quasi completamente raggiunto</u> (71-95%): realizzazione fino al punto d) del piano d'azione. <u>Risultato parzialmente raggiunto</u> (31-70%): realizzazione fino al punto c) del piano d'azione. <u>Risultato non raggiunto</u> (< 30%): realizzazione fino al punto b) del piano d'azione.	<u>Risorse Umane:</u> Dirigente d'Area P.O.Viabilità Personale tecnico individuato daservizio viabilità <u>Risorse finanziarie:</u> Piano di Ricostruzione Evento Alluvionale 2-3 ottobre 2020. DPCM 710/2020

Missione	Programma	Obiettivo STRATEGICO D.U.P.	OBIETTIVO PERFORMANCE	PIANO DI AZIONE/INTERVENTI	TARGET ATTESO	INDICATORE DI RISULTATO	RISORSE UMANE e STRUMENTALI
04 - Istruzione e diritto allo studio	0402 - Edilizia scolastica	Attuazione del piano straordinario per la sicurezza degli edifici scolastici (scuole sicure)	Incarico professionale di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva, esecutiva riguardante il Bando MIUR/Inail Scuole Innovative – Realizzazione nuovo plesso scolastico nell’area ex Caserma Garrone di Vercelli Peso 10 %	a) redazione documenti di gara. b) approvazione documenti di gara. c) pubblicazione gara su Portale Appalti. d) nomina commissione giudicatrice. e) lavori della commissione giudicatrice. f) stesura della graduatoria finale offerta economicamente più vantaggiosa. g) affidamento incarico di progettazione	individuazione del progettista per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica, definitiva, esecutiva.	<u>Risultato raggiunto (96-100%):</u> <u>realizzazione dei punti da a) ad f) del piano d’azione</u> <u>Risultato quasi completamente raggiunto (71-95%):</u> <u>realizzazione fino al punto e) del piano d’azione.</u> <u>Risultato parzialmente raggiunto (31-70%):</u> <u>realizzazione fino al punto d) del piano d’azione.</u> <u>Risultato non raggiunto (< 30%):</u> <u>realizzazione fino al punto c) del piano d’azione.</u>	<u>Risorse umane:</u> <u>Dirigente d'Area</u> <u>P.O.Edilizia</u> <u>Personale tecnico individuato servizio edilizia</u> <u>Risorse finanziarie:</u> <u>Bando MIUR/Inail Scuole Innovative.</u> <u>D.L. 314/2003.</u>

**IL PIANO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI
DELLE STRUTTURE**

Area

Segreteria Generale - Stazione Unica Appaltante- Contratti - Finanze e Bilancio - Turismo

<i>Codice</i>	<i>Obiettivo/Risultato atteso</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Peso (ai fini della determinazio ne del risultato di Area)</i>	<i>Servizio</i>
01	-Miglioramento della gestione della corrispondenza (e-mail, documenti, richieste),degli appuntamenti e delle riunioni ed eventi (anche in forma di call conference) del Presidente attraverso l'uso del nuovo pacchetto completo di software e strumenti di cloud computing e collaborazione(G-suite) - Ricostituzione e aggiornamento del registro delle nomine della Provincia in Enti o organismi esterni	Grado di realizzazione in %	5,9%	Presidenza
02	Miglioramento delle attività di supporto tecnico e di comunicazione inerenti le funzioni di pianificazione e programmazione istituzionale dell'organo di direzione politica	Grado di realizzazione in %	5,9%	Ufficio di Gabinetto
03	-Riorganizzazione dell'archivio storico degli atti deliberativi degli organi di governo dell'Ente -istituzione e cura del servizio di supporto allo svolgimento delle attività istituzionali dei Consiglieri provinciali	Grado di realizzazione in %	5,9%	Atti deliberativi
04	- Adozione del nuovo Regolamento sul sistema integrato dei controlli interni - attivazione nuova modalità per lo svolgimento dell'attività istruttoria finalizzata al controllo di regolarità amministrativa successiva degli atti dirigenziali - Coordinamento degli obiettivi dell'ufficio studi e statistica e ufficio controllo di gestione (Obiettivi estesi a Posizione organizzativa) - Monitoraggio periodico sulla corretta gestione dei flussi documentali previsti dalla normativa in materia Trasparenza	Grado di realizzazione in %	5,9%	Anticorruzione e trasparenza
05	Implementazione dell'attività di competenza a favore dei comuni attraverso: -aumento del numero di convenzioni in essere -ampliamento dell'attività di consulenza ai Comuni per gare di appalto svolte in proprio	Grado di realizzazione in %	5,9%	SUA
06	- Creazione di un archivio digitale dei contratti stipulati per lavori, servizi e forniture in condivisione con le diverse Aree dell'Ente	Grado di realizzazione in %	5,9%	Contratti

	- attivazione del registro informatizzato dei diritti di segreteria relativi a contratti superiori a 40.000 euro			
07	- Supporto alla gestione delle entrate per tutte le Aree - Regolamento in materia di Canone Unico Enti Locali, salvo proroghe per l'entrata in vigore del nuovo canone - Impulso all'utilizzo dello strumento PagoPA per tutte le aree dell'Ente - Coordinamento degli obiettivi Patrimonio e Turismo - Ecomuseo	Grado di realizzazione in %	5,9%	Entrate
08	- Accelerare i tempi per revisione e assestamento del bilancio 2021 , rendiconto, bilancio consolidato e supporto alla formazione del Peg - Verifiche del mantenimento degli equilibri di bilancio - Coordinamento delle azioni di revisione dell'inventario dei beni mobili degli uffici provinciali <i>(Obiettivo esteso a Posizione organizzativa)</i>	Grado di realizzazione in %	5,9%	Bilancio
09	- Controllo e interazione con la Piattaforma C.C. del MEF per l'allineamento con essa dello stock di debito ai fini della costituzione o meno del Fondo di Garanzia dei debiti commerciali - Mantenimento di ridotti tempi medi di pagamento	Grado di realizzazione in %	5,9%	Spese
10	- Avvio dei procedimenti per regolarizzazione di casi di utilizzo di beni provinciali da parte di privati, enti e associazioni con soluzione senza oneri per l'Ente - Ricognizione e scarto di materiale archivistico per recupero di spazi e per la sicurezza del palazzo provinciale (4° lotto - archivio seminterrato di via San Cristoforo 3) <i>(Obiettivo esteso a Posizione organizzativa)</i>	Grado di realizzazione in %	5,9%	Patrimonio
11	- Prosecuzione delle azioni di miglioramento ed ottimizzazione delle connessioni dati e telefono degli uffici e degli istituti scolastici con riduzione di costi e aumento della capacità della rete di trasmissione dei dati - collaborazione con il Servizio Edilizia, il Servizio di Prevenzione e Protezione e Servizio di Protezione Civile per porre in essere tutte le azioni necessarie a far fronte alla situazione emergenziali sia nell'ambito degli uffici sia per gli istituti scolastici provinciali.	Grado di realizzazione in %	5,9%	Economato e Cassa Economale
12	- Progressivo svecchiamento e rinnovamento del parco automezzi provinciali in rapporto alle disposizioni della legge di Bilancio	Grado di realizzazione in %	5,9%	Assicurazioni e autoparco

	- Contribuire al miglioramento della sicurezza stradale con sviluppo sistema informativo sinistri denunciati in coordinamento con il Servizio Viabilità, il Servizio Faunistico-Venatorio - Servizio Legale.			
13	-Acquisizione e messa in funzione nuovo software per Protocollo Informatico e per la Posta elettronica . -Coordinamento per spazi cloud necessari e per conservazione sostitutiva degli applicativi gestionali acquisiti dall'Ente nel corso del biennio 2019-2020 (Gare, Stipendi e autorizzazione pubblicitarie- protocollo) -Ampliamento dell'utilizzo dello strumento PagoPA per favorire un sistema di pagamento alla PA più veloce, sicuro e flessibile - Attivazione di eventi di formazione ed approfondimento per il miglioramento delle competenze digitali generali e specifiche del personale	Grado di realizzazione in %	5,9%	Sistema Informativo
14	Miglioramento dell'attività di gestione del nuovo sito web dell'Ente attraverso il coordinamento di un gruppo di lavoro interarea	Grado di realizzazione in %	5,9%	Informatico
15	- Attuazione del piano ordinario di razionalizzazione delle partecipazioni - Adeguamento della sezione dedicata del regolamento sul sistema integrato dei controlli interni	Grado di realizzazione in %	5,9%	Partecipazioni provinciali
16	-Realizzazione del programma 2021 dell'Ecomuseo delle Terre d'Acqua compatibilmente con le disposizioni anti Covid; - attuazione del Progetto Aptitude e attivazione di accordi con la parte privata per la valorizzazione di Lucedio	Grado di realizzazione in %	5,9%	Turismo ed Ecomuseo
17	Referto sul controllo di gestione dell'anno 2020 previsto dall'art.198 TUEL Adeguamento della sezione dedicata del Regolamento sul sistema integrato dei controlli interni (in collaborazione con Servizi Anticorruzione e Partecipazioni provinciali).	Grado di realizzazione in %	5,9%	Controllo di gestione

Area

Affari Generali, Personale e Organizzazione, Socio Economico, Ambiente, Territorio

<i>Codice</i>	<i>Obiettivo/Risultato atteso</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Peso (ai fini della determinazione del risultato di Area)</i>	<i>Servizio</i>
18	Attivazione del nuovo sistema di gestione documentale e formazione per l'uso applicativo dello stesso	Grado di realizzazione in %	3,85%	Archivio e Protocollo
19	Mantenimento degli attuali standard di ricorso all'Ufficio Avvocatura per la gestione del contenzioso legale giudiziale e stragiudiziale della Provincia minimizzando gli affidamenti a legali esterni Resa di pareri scritti ed orali su richiesta degli uffici dell'Ente (Obiettivo esteso a Posizione organizzativa)	Grado di realizzazione in %	3,85%	Legale
20	Esecuzione delle rilevazioni statistiche previste dal Programma Statistico Nazionale dell'ISTAT	Grado di realizzazione in %	3,85%	Studi e statistica
21	Elaborazione conteggi arretrati contrattuali Dirigenti e Segretario ai sensi del CCNL 17-12-2020. Predisposizione pratiche pensionistiche.	Grado di realizzazione in %	3,85%	Gestione Economica e Previdenziale del Personale
22	Attuazione Piano occupazionale 2021/2023. Predisposizione bandi concorso e adempimenti connessi. Aggiornamento dati su amministrazione trasparente (D.lgs. n.33/2013). Adempimenti per formazione del personale.	Grado di realizzazione in %	3,85%	Sviluppo, acquisizione e formazione del personale – Ufficio Rilevazione presenze
23	Elaborazione Contratto collettivo integrativo personale delle categorie e Dirigenti – Anno 2021 (Obiettivo esteso a Posizione organizzativa)	Grado di realizzazione in %	3,85%	Gestione amministrativa del personale
24	Riavviare i lavori della Commissione provinciale finalizzata a condividere e concertare, con i soggetti del territorio, la revisione dell'assetto organizzativo dell'intera rete scolastica del primo ciclo di istruzione	Grado di realizzazione in %	3,85%	Istruzione

	per superare i sottodimensionamenti e le criticità degli Istituti comprensivi in sofferenza.			
25	Realizzazione del Concorso di idee, dedicato agli under-35 nell'ambito del progetto Sport&Oltre finanziato dal programma Azione ProvinciaEgiovani di UPI. Gestione casi, controllo e monitoraggio dei casi presi in carico e coordinamento rete del Nodo provinciale contro le discriminazioni. Attuazione delle attività/azioni previste per l'anno 2021 dal Nodo territoriale provinciale.	Grado di realizzazione in %	3,85%	Politiche giovanili Pari Opportunità- Antidiscriminazione
26	Aggiornamento Modello Allegato Tecnico per le emissioni in atmosfera di stabilimenti in procedura ordinaria e modello istanza di voltura.	Grado di realizzazione in %	3,85%	Emissioni in Atmosfera
27	Conclusione di n. 6 procedimenti di riesame per aggiornamento delle Autorizzazioni Integrate Ambientali agli standard BAT Conclusion. Contributo istruttorio per la redazione del parere nell'ambito di procedimenti complessi di competenza ministeriale (Obiettivo esteso a Posizione organizzativa)	Grado di realizzazione in %	3,85%	AIA-IPPC
28	Istruttoria di n. 5 procedimenti di riesame o aggiornamento o rilascio di autorizzazioni per impianti recupero rifiuti art. 208 del D.Lgs. 152/06 sottoposti all'istruttoria tecnica prevista dalle nuove "Linee Guida per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art.184 ter comma 3 ter del D.Lgs.152/2006" - Delibera del Consiglio SNPA del 06.02.2020 - Doc. n. 62/20.	Grado di realizzazione in %	3,85%	Rifiuti
29	Effettuazione di almeno 5 sopralluoghi in siti inquinati di particolare criticità, ai fini del monitoraggio e della vigilanza per la riduzione delle minacce di inquinamento del territorio. Partecipazione fattiva al Gruppo Bonifiche regionale	Grado di realizzazione in %	3,85%	Inquinamenti e Bonifiche

30	Espletamento delle istruttorie e/o delle procedure autorizzative in materia di scarichi idrici di interesse provinciale ai sensi del Dlgs 152/06 anche nell'ambito di procedimenti disciplinati da diverse disposizioni normative (A.U.A., A.i.A, PAUR, VIA, ecc). Compatibilmente con le limitazioni derivanti dai provvedimenti governativi anti-COVID, sopralluoghi nei depuratori pubblici o scarichi privati in relazione alle necessità emergenti in ambito territoriale. Coordinamento degli obiettivi 31,32. (Obiettivo esteso a Posizione organizzativa)	Grado di realizzazione in %	3,85%	Disciplina e Tutela delle Acque
31	Attività di informazione e approfondimento anche in collaborazione con la Regione Piemonte inerenti lo stato di qualità su corpi idrici che non hanno raggiunto obiettivi di qualità in continuità con l'attività svolta negli anni 2018 e 2019.	Grado di realizzazione in %	3,85%	Disciplina e Tutela delle Acque
32	Svolgimento funzioni tecniche di supporto ai procedimenti dell'autorizzazione unica ambientale (AUA), AIA, VIA, VAS, 387/2003 per prescrizioni in materia di acustica ambientale. Svolgimento istruttorie relative alle procedure di richieste approvazione dei piani di risanamento acustico delle imprese Direttiva Nitrati: controlli e verifiche sulle aziende soggette a comunicazione dei piani di utilizzazione agronomica con effettuazione di almeno n.10 controlli, comprensivi di aziendali, cartolari e cartolari incrociati	Grado di realizzazione in %	3,85%	Inquinamento acustico - Elettrosmog - Informativo ambientale- Direttiva nitrati
33	Lavorazione delle procedure sanzionatorie in materia ambientale relative ai verbali che perverranno nel 2021 secondo i dettami della L. 689/81 e tenuto conto dell'evoluzione normativa. <u>Nucleare</u> Partecipazione alle riunioni dei tavoli tecnici previsti dalla normativa di settore	Grado di realizzazione in %	3,85%	Giuridico e Contenzioso

34	Acquisizione, attraverso l'accesso alle banche dati dedicate, della documentazione amministrativa finalizzata al rilascio delle autorizzazioni in materia ambientale Coordinamento servizi provinciali coinvolti nella predisposizione degli atti relativi alle istanze di AUA	Grado di realizzazione in %	3,85%	Amministrativo- AUA- Educazione ambientale
35	Definizione di una proposta di adozione di tariffe istruttorie per i procedimenti in materia energetica in capo alla Provincia (tranne che per quelli ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, per i quali già si è provveduto ai sensi delle normative vigenti)	Grado di realizzazione in %	3,85%	Servizio Tutela e valorizzazione risorse energetiche - Impianti termici
36	-Predisposizione nuovi piani di controllo numerico delle specie (colombi, corvidi e volpe) e prosecuzione dell'attuazione dei piani di controllo delle specie(cinghiali, nutrie e cormorani) - Attività istruttoria tecnico/amministrativa per la predisposizione di pareri in materia di compatibilità alla realizzazione di lavori in alveo, opere ed interventi sugli ambienti acquatici, con la fauna acquatica -Attività istruttoria tecnico/amministrativa per il rilascio di autorizzazioni per la salvaguardia della fauna ittica, per la messa in secca di corsi d'acqua, bacini e canali, compresi quelli privati in comunicazione con acque pubbliche, per la realizzazione di lavori in alveo opere ed interventi sugli ambienti acquatici -Attività istruttoria per la verifica dei requisiti in capo ai rappresentanti designati dalle Associazioni e Enti per le nomine in seno al "Comitato di gestione A.T.C. VC1-VC2", al fine della predisposizione degli atti necessari per la procedura di rinnovo dello stesso	Grado di realizzazione in %	3,85%	Caccia e Pesca
37	Prosecuzione del monitoraggio, d'intesa con i Comuni, dei capannoni industriali sfitti e in disuso nonché delle ex cave e aree in genere dismesse che potrebbero essere utilizzati per confinare illecitamente rifiuti. Controllo, su richiesta degli Uffici amministrativi, dei soggetti autorizzati alla gestione dei rifiuti, scarico acque reflue, emissioni in atmosfera;	Grado di realizzazione in %	3,85%	Polizia Provinciale- Vigilanza ambientale

	Monitoraggio del territorio, ivi comprese le aree di sosta e manovra delle strade provinciali, per prevenire e reprimere il fenomeno degli abbandoni di rifiuti. Esecuzione deleghe dell'Autorità Giudiziaria			
38	Conclusione di almeno due procedimenti inerenti rilascio di concessione di derivazione idrica ad uso idroelettrico di particolare complessità (concorrenza-strategicità) Attuazione di almeno n.2 controlli sugli impianti idroelettrici autorizzati per la verifica del deflusso minimo vitale.	Grado di realizzazione in %	3,85%	Risorse Idriche
39	Avvio della procedura di variante al PTCP per il recepimento dei criteri localizzativi per gli impianti di trattamento rifiuti e contestuale proposta di piano delle compensazioni) (Obiettivo esteso a Posizione organizzativa)	Grado di realizzazione in %	3,85%	Pianificazione territoriale
40	Conclusione di almeno n. 2 istruttorie di particolare complessità concernenti varianti, allo scopo di governare l'assetto del territorio	Grado di realizzazione in %	3,85%	Pianificazione territoriale
41	Sottoscrizione del Contratto di Zona Umida della Pianura Riscicola Vercellese; Implementazione della Rete Ecologica Provinciale; Ricerca Bandi e candidatura di n. 1 progetto sul Programma Europeo LIFE; Promozione e sviluppo di iniziative sulla green economy	Grado di realizzazione in %	3,85%	Europa
42	Predisposizione di interventi mirati user-friendly nel nuovo sito della Provincia per la comunicazione con il pubblico interessato nelle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, attraverso il potenziamento dell' Ufficio Deposito progetti previsto dalla LR 40/98, la revisione delle modalità di coinvolgimento e condivisione delle informazioni al pubblico nelle sezioni dedicate della pagina web. Revisione della modulistica predisposta per le istanze inerenti la Valutazione di	Grado di realizzazione in %	3,85%	VIA

	Impatto Ambientale (Parte II del D.Lgs. 152/06) ed implementazione della sezione dedicata sul sito internet della Provincia con le informazioni necessarie per la redazione dello studio di impatto ambientale. Proposta di adeguamento ed aggiornamento delle tariffe istruttorie relative alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. 152/06. Coordinamento degli obiettivi 28-43 (Obiettivo esteso a Posizione organizzativa)			
43	Verifica delle garanzie finanziarie prestate ai sensi della L.R. 23/2016 prestate in favore dei Comuni sede di siti estrattivi (o in favore della Provincia) e supporto ai Comuni per la risoluzione di eventuali problematiche emerse dal controllo effettuato: controllo da effettuare su almeno 5 siti attività estrattive	Grado di realizzazione in %	3,85%	Cave
44	Redazione di n. 1 contributo tecnico di VAS sul rapporto ambientale di una variante generale di PRG Comunale	Grado di realizzazione in %	3,85%	VAS

Area

Viabilità, Edilizia, Polizia Provinciale, Trasporti, Protezione Civile , Datore di Lavoro

Codice	Obiettivo/Risultato atteso	Indicatore	Peso (ai fini della determinazione del risultato di Area)	Servizio
45	Attivazione, consegna lavori e gestione contratti riguardanti interventi di messa in sicurezza, concernenti manutenzione ordinaria e straordinaria, relativi a bitumature, segnaletica stradale, opere a verde, versanti, barriere stradali e manutenzione invernale. <i>(Obiettivo esteso a Posizione organizzativa)</i>	Grado di realizzazione in %	10%	Viabilità
46	Attivazione, consegna lavori e gestione contratti riguardanti interventi di messa in sicurezza, riguardanti ponti stradali e pronti interventi.	Grado di realizzazione in %	10%	Viabilità
47	Gara d'appalto, con aggiudicazione, relativa al servizio di noleggio, installazione e gestione di n. 15 apparecchiature elettroniche autovelox omologate in postazione fissa per il rilevamento delle violazioni al CdS (art. 142 CdS), senza l'obbligo di contestazione immediata, da ubicarsi nel territorio della provincia di Vercelli. <i>(Obiettivo esteso a Posizione organizzativa)</i>	Grado di realizzazione in %	10%	Polizia stradale provinciale
48	Istruttoria, vigilanza e attività di verifica d'ufficio in materia di trasporto privato, al fine di ridurre i tempi per il rilascio delle autorizzazioni e del permanere dei requisiti tecnici.	Grado di realizzazione in %	10%	Trasporto privato
49	Aggiornamento del registro informatizzato di supporto relativamente all'emissione dei provvedimenti amministrativi, mantenimento di tempi rapidi per il pagamento delle fatture, rimodulazione della modulistica a seguito della definizione del regolamento per l'applicazione del canone unico (ai sensi della legge 160/2019).	Grado di realizzazione in %	10%	Amministrativo
50	Attivazione di un corso di formazione per il personale volontario.	Grado di realizzazione in %	10%	Protezione civile
51	Termine lavori di adeguamento ANTINCENDIO N° 3 EDIFICI (Magistrale Vercelli - Cavour Vercelli - Alberghiero Gattinara) <i>(Obiettivo esteso a Posizione organizzativa)</i>	Grado di realizzazione in %	10%	Edilizia scolastica

52	Validazione progetti definitivi finanziati da Ministero Interno (n° 2 progetti ITG Via Dappiano – IPSIA Lombardi) per candidatura interventi al fondo Province e Città Metropolitane	Grado di realizzazione in %	10%	Edilizia scolastica
53	Monitoraggio dell'andamento epidemiologico da contagio COVID-19 dei lavoratori dell'Amministrazione, tramite campagna di screening sierologico da effettuare almeno con cadenza semestrale con l'intento di garantire maggior sicurezza agli stessi lavoratori e adottare, nel caso, ulteriori misure anticontagio all'interno degli uffici provinciali. Il monitoraggio dei protocolli di sicurezza sono condivisi con il medico competente.	Grado di realizzazione in %	10%	Prevenzione e protezione

